

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4197 del 12/09/2019
Oggetto	Proc. MO19T0005. Nizzi Cesare Ciro. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Rio delle Pozze in comune di Fiumalbo. L.R. n. 7/2004, Capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4294 del 11/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno dodici SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Sede di Modena

OGGETTO: Proc. **MO19T0005**. Nizzi Cesare Ciro. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Rio delle Pozze in comune di Fiumalbo. L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta il 04/02/2019 da parte di Nizzi Cesare Ciro, C.F. NZZCRC56E11F257L, la domanda di concessione per l'occupazione di terreno del demanio idrico di pertinenza del Rio delle Pozze identificato catastalmente al foglio 26 mappali 248-249-250-251-267 del comune di Fiumalbo per uso sfalcio, raccolta di rami secchi senza taglio delle piante;

Acquisito il 06/09/2019 il nulla osta idraulico da parte del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena che viene allegato alla presente determinazione come atto endo-procedimentale dell'istruttoria;

Verificato che:

- in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 79 del 20/03/2019, entro i termini previsti non sono giunte opposizioni o osservazioni;

- il 10/09/2019 Nizzi Cesare Ciro ha versato **€ 42,63** come canone da settembre a dicembre 2019 e **€ 250,00** come deposito cauzionale;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;

- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;

Ritenuto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per quanto precede

DETERMINA

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Nizzi Cesare Ciro, C.F. NZZCRC56E11F257L, la concessione per l'occupazione di terreno del demanio idrico di pertinenza del Rio delle Pozze identificato catastalmente al foglio 26 mappali 248-249-250-251-267 del comune di Fiumalbo per uso sfalcio, raccolta di rami secchi senza taglio delle piante;

b) **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31/12/2024**;

c) **di disporre** che il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che dovessero essere arrecati alle proprietà sia pubbliche che private per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di puntualizzare** che Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, né per quelli derivanti da incendio di vegetazione nell'ambito demaniale;

e) **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e alle prescrizioni del nulla osta idraulico allegato e del seguente disciplinare.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO19T0005

Concessionario: Nizzi Cesare Ciro, C.F. NZZCRC56E11F257L

ART. 1 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

1.1 Il canone per il periodo da settembre a dicembre 2019 è pari a **42,63 (4/12 del canone intero € 127,89)**.

1.2 A partire dal 2020, il canone annuo deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno** maggiorato con la percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

1.3 Il deposito cauzionale è stabilito in **€ 250,00** e potrà essere restituito al termine della concessione dietro richiesta scritta.

ART. 2 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

2.1 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

2.2 Sono in carico al Concessionario tutte le azioni e le opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 3 Varianti e cambi di titolarità

3.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

3.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 4 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

4.1 La concessione è rinnovabile previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza.

In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi ripristinati allo stato naturale.

Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo darne comunque comunicazione e ripristinare lo stato dei luoghi.

4.2 La concessione può essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

4.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio
autorizzazioni e concessioni
di Modena - Arpae
Dott.ssa Barbara Villani
f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.